

La Cooperazione Sanitaria Internazionale, oltre a rappresentare un'espressione di reciproca solidarietà tra comunità locali, può costituire un laboratorio per l'innovazione del nostro servizio sanitario pubblico in tempi di crisi e di forte riduzione delle risorse.

Oggi più che mai una visione globale è necessaria per affrontare i bisogni di salute dei cittadini e ripensare il ruolo e le strategie dei sistemi di welfare.

Il problema delle disuguaglianze nella salute non si manifesta soltanto in forti disparità tra i Paesi del Nord e del Sud del mondo ma anche all'interno dei Paesi ricchi tra settori sociali diversi.

La progettazione, in particolar modo quella europea, può contribuire a creare reti di partenariato e ad assicurare alle aziende sanitarie e agli enti locali finanziamenti aggiuntivi per la propria attività istituzionale.

Di recente l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha riproposto l'assistenza sanitaria primaria come la strategia più efficace per incidere sugli indicatori di salute di una popolazione.

La prevenzione, l'educazione sanitaria, la partecipazione comunitaria, la centralità della persona, la diffusione dei servizi sul territorio, una sufficiente disponibilità di operatori professionali, la gratuità delle cure e la copertura universale sono gli elementi fondamentali di un sistema sanitario in tutti i Paesi del mondo

Organizzato da



Con il Patrocinio
della Provincia di Livorno



In collaborazione con



Cooperazione internazionale e servizio sanitario pubblico

la cooperazione come laboratorio per l'innovazione in sanità



4 ottobre 2012 ore 8,30-17,30

Auditorium del Museo di Storia Naturale
del Mediterraneo, Villa Henderson
Via Roma 234 - Livorno

Programma

Ore 8,30

-Accoglienza e registrazione dei partecipanti
-Saluti:

Assessore al Diritto alla Salute
Regione Toscana
Luigi Marroni

Assessore alla Cooperazione Internazionale
Provincia di Livorno
Monica Mannucci

Direttore Generale
Azienda USL 6 di Livorno
Monica Calamai

Ore 9,00

Il sistema toscano di Cooperazione Sanitaria
Internazionale

Maria José Caldes
Responsabile Cooperazione sanitaria
Internazionale Regione Toscana

Ore 10,00

Salute globale e assistenza sanitaria primaria
Enrico Tagliaferri
CUAMM Medici con l'Africa

Ore 11,00

Pausa caffè

Ore 11,15

La carenza di personale sanitario a livello
globale: formazione professionale e migrazioni
internazionali

Daniela Cuomo
AMREF

Ore 11,45

Le disuguaglianze nella salute e il ruolo
dell'epidemiologia

Sabrina Molinaro
IFC-CNR Pisa

Ore 12,15

L'umanizzazione del servizio sanitario
pubblico: riscoprire le motivazioni delle
professioni sanitarie

Gaia Marsico
Presidente del Comitato Etico ASL 6

Ore 12,45

Pausa pranzo

Ore 13,30

Le attività di Fund Raising in ambito sanitario
Luisa Marconi
Gruppo di lavoro Mattone Internazionale

Ore 14,00

La gestione delle attrezzature in dismissione:
evitare gli sprechi, ottimizzare le risorse
Rossano Ercolini e Camilla Piccinini
Centro ricerca Rifiuti Zero

Ore 14,30

Cooperazione decentrata, salute e
partecipazione: il Forum provinciale per la
Cooperazione e la Pace

Monica Mannucci
Assessore alla Cooperazione Internazionale
Provincia di Livorno

Ore 15,15

Immigrazione e salute: percorsi di integrazione
Giulia Capitani
Gruppo regionale Immigrazione e Salute

Ore 16,15

Le patologie correlate alla mobilità
internazionale
Spartaco Sani
Direttore U. O. Malattie Infettive Azienda USL
6 Livorno

Ore 17,00

I progetti del Coordinamento Area Vasta Nord
Ovest per la Cooperazione Sanitaria
Internazionale
Andrea Grillo
Azienda USL 6 di Livorno
Referente del Coordinamento Area Vasta Nord
Ovest per la Cooperazione Sanitaria
Internazionale

A seguire conclusioni